

Apporre una
marca da bollo
da euro 16,00

n.b.: in caso di invio della domanda a mezzo pec, l'imposta di bollo si intenderà assolta se il bollo sarà visibile dalla scansione del modulo di domanda inviato.



**DOMANDA DI ACCESSO AL SERVIZIO DI
GESTIONE DELLA COMPOSIZIONE
ASSISTITA
DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
PREVISTA DAL CODICE DELLA CRISI DI
IMPRESA E DELL'INSOLVENZA
LIQUIDAZIONE CONTROLLATA**

D. LGS. 12 GENNAIO 2019, N. 14 E D.M. 24
SETTEMBRE 2014 N. 202

**All'Organismo di Composizione delle crisi da
sovraindebitamento e per la liquidazione del
patrimonio della Camera di commercio di
Ferrara**

*Iscritto al n. 69 nella sezione A del Registro istituito
presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 4 del
D.M. 202 del 24/09/2014*

**Via Borgoleoni, 11 - 44121 – Ferrara
pec: cciaa@pec.fera.camcom.it**

(la domanda può essere presentata a mezzo pec, a
mezzo raccomandata a.r. o mediante deposito presso lo
sportello della Camera di commercio ufficio 8, 3° piano)

Il/la sottoscritto/a nato a

il Codice Fiscale

residente a

Prov. Via e n. CAP

domiciliato a

Prov. Via e n. CAP

(da indicare solo se il domicilio è diverso dalla residenza, allegando documentazione giustificativa)

Tel./cell e-mail pec

in proprio (la residenza o domicilio deve essere in provincia di Ferrara da oltre un anno)

nella sua qualità di titolare o legale rappresentante dell'impresa o ente

Codice Fiscale/P.IVA con sede legale risultante dal Registro imprese

(da oltre un anno) in

Prov. Via e n. CAP

Tel./cell pec

con **l'assistenza (*)** del dott./avv.

Nome e cognome Codice fiscale

con studio in

Prov. Via e n. CAP

Tel./cell pec

presso il quale elegge domicilio **SI** **NO**

(in caso di elezione di domicilio le comunicazioni saranno inviate esclusivamente allo stesso)

(*) L'assistenza non è obbligatoria.

consapevole che la domanda di accesso al servizio non implica necessariamente che la liquidazione controllata dei beni possa essere presentata e che in ogni caso la presentazione della stessa non comporta necessariamente l'apertura della procedura da parte del Tribunale competente;

consapevole, altresì, delle sanzioni previste dal primo comma dell'articolo 344 della D. Lgs. 14/2019

DICHIARA

a) di essere:

- consumatore ossia "persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali"
- professionista;
- imprenditore minore, ossia il titolare di un'impresa che presenti congiuntamente i seguenti requisiti (art. 2 lett. d, D. Lgs. 14/2019):
- un attivo patrimoniale di ammontare complessivo annuo non superiore ad euro trecentomila nei tre esercizi antecedenti la data di deposito della istanza di apertura della liquidazione giudiziale o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore;
 - ricavi, in qualunque modo essi risultino, per un ammontare complessivo annuo non superiore ad euro duecentomila nei tre esercizi antecedenti la data di deposito dell'istanza di apertura della liquidazione giudiziale o dall'inizio dell'attività se di durata inferiore;
 - un ammontare di debiti anche non scaduti non superiore ad euro cinquecentomila;
- imprenditore agricolo;
- start up c.d. innovativa di cui al decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221;
- debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza; ;

b) di versare in una stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 2, comma 1, lettera c) del D.Lgs 14/2019: ovvero in uno stato di crisi (*stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi*) o di insolvenza (lo stato del debitore che si manifesta

con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non e' piu' in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni);

- c) di avere intenzione di avvalersi della procedura di liquidazione controllata del sovraindebitato di cui all'art. 268 e seguenti del D.Lgs. 14/2019, di non avere in corso altre procedure relative alla propria situazione di crisi o di insolvenza e di non avere attualmente incaricato altro Organismo o fatto richiesta al Tribunale di nomina del Gestore per la composizione della crisi;
- d) di essere consapevole che l'esdebitazione di diritto non opera quando il debitore ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode (art. 282, II comma) nonché nelle ipotesi previste dall'art. art. 280 del D. Lgs 14/2019 (anche con riferimento al beneficio di altra esdebitazione nei 5 anni precedenti la scadenza del termine per l'esdebitazione o all'esdebitazione per due volte);
- e) di impegnarsi sin da ora a collaborare con l'Organismo fornendo allo stesso ogni documentazione che consenta di ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale ed è consapevole che la mancata produzione di quanto richiesto dall'Organismo di composizione e/o dal Gestore comporterà l'impossibilità di depositare la domanda di liquidazione controllata;
- f) di essere consapevole di quanto previsto dall'art. 269, comma 3 e dei conseguenti obblighi dell'organismo ("l'OCC, entro sette giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del debitore, ne dà notizia all'agente della riscossione e agli uffici fiscali, anche degli enti locali, competenti sulla base dell'ultimo domicilio fiscale dell'istante) dichiarando a tal fine come ultimo domicilio fiscale il Comune di
- g) di autorizzare il nominato Gestore della crisi a procedere all'eventuale circolarizzazione dei propri debiti per la verifica della loro sussistenza e del relativo ammontare;
- h) di essere consapevole che la sentenza di apertura della liquidazione controllata produce i suoi effetti anche nei confronti dei soci illimitatamente responsabili;
- i) di non essere in conflitto di interessi con l'Organismo;
- j) di aver letto e di accettare il Regolamento del servizio dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento della Camera di Commercio di Ferrara ed i relativi Allegati, A (Criteri per la determinazione dei compensi) e B (Codice di autodisciplina dei gestori delle crisi);
- k) di aver scelto il presente Organismo in quanto ha sede nel circondario del tribunale competente ai sensi dell'articolo 27 del d.lgs. 14/2019 (persona fisica non esercente attività di impresa: tribunale del luogo di residenza o domicilio; persona fisica esercente attività di impresa: tribunale del luogo della sede legale risultante dal registro imprese; persona giuridica ed enti, anche non esercenti attività di impresa: tribunale del luogo della sede legale risultante dal registro imprese) e che in relazione a quanto previsto dall'art. 28, non vi sono stati trasferimenti di sede/residenza/domicilio nell'ultimo anno)

CHIEDE

che codesto Organismo voglia occuparsi della gestione della sua situazione di sovraindebitamento mediante procedura di LIQUIDAZIONE CONTROLLATA DI BENI (art. 268 e ss) e provveda alla conseguente nomina di un Gestore della crisi.

ALLEGA:

- copia documento di identità in corso di validità e codice fiscale
- MODULO 2 (Informazioni generali liquidazione controllata– Descrizione delle attività e delle passività)
- Dichiarazione dei redditi degli ultimi 3 anni
- Estratti conto bancari degli ultimi 5 anni (per ogni rapporto attivo o cessato intrattenuto negli ultimi 5 anni)
- Copia del versamento di euro 366,00 (IVA compresa) dovuti per la presentazione della domanda;

Il versamento può essere effettuato con le seguenti modalità:

- Sistema pagoPa (il pagamento deve essere effettuato prima dell'invio della domanda, allegare ricevuta)
- Pagamento spontaneo tramite piattaforma SIPA, da effettuare collegandosi all'indirizzo:
https://pagamentionline.camcom.it/Autenticazione?codiceEnte=CCIAA_FE
Servizio da selezionare: "OCCS"
- richiesta di emissione di avviso di pagamento pagoPa
- Contattare preventivamente la segreteria all'indirizzo sovraindebitamento@fe.camcom.it indicando: nome e cognome/ragione sociale, indirizzo, codice fiscale dell'interessato a cui intestare l'avviso di pagamento e indirizzo di posta elettronica per ricevere lo stesso avviso (non vanno indicati i dati del consulente ma quelli del soggetto che richiede la procedura)
- In contanti, bancomat o carta di credito all'atto del deposito della domanda (solo per le domande consegnate manualmente a sportello)

**precisando, in caso di impresa, i seguenti dati ai fini della fatturazione elettronica:
Codice / PEC SDI**

Luogo e Data

Firma

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679

Il/La firmatario/a dichiara di essere debitamente informato/a ai sensi dell'art. 13, ivi compresi i diritti previsti dagli artt. 7 par. 3, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 51 del Reg. 679/2016/UE ed espressamente acconsente al trattamento dei dati in oggetto da parte della Camera di commercio di Ferrara per la gestione del servizio/procedimento richiesto. I dati sono conservati fino a revoca del consenso, nel rispetto dei termini di legge o fino al termine della prescrizione dei diritti sorti dal rapporto. Informativa completa sul sito: www.fe.camcom.it.

Luogo e Data

Firma _____

Firma Consulente _____